



TRIBUNALE ORDINARIO di TRANI

Sezione CIVILE – area commerciale

Il giudice delegato

-vista la domanda ex art. 67 c.c.i.i. proposta, tramite l'OCC nell'interesse di e la successiva modifica presentata in data 6.10.2023;

-esaminati gli atti;

- visto il decreto di ammissione del 18.8.2023 e ritenuto che lo stesso va confermato, sebbene vadano rinnovate le operazioni di cui all'art. 70, commi 1, 2 e 3, c.c.i.i.;

P.Q.M.

Conferma il decreto di ammissione e l'udienza di omologazione;

Dispone che la proposta ed il piano come modificati siano pubblicati in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori, oltre alla comunicazione di cui al quarto comma dell'art. 68 c.c.i.i.;

dispone che entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 3 dell'art. 70 c.c.i.i., l'OCC, sentito il debitore, riferisca al giudice anche sulle eventuali opposizioni e contestazioni e proponga le modifiche al piano che ritiene necessarie;

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Trani, 18/10/2023

Il giudice delegato
dott. Rana Giuseppe

TRIBUNALE DI TRANI

Ricorso integrativo del debitore – Proc. N.84/2023

Per

rappresentata e difesa dall'Avv. Vincenzo Bonadies

PREMESSO

- Che la sig.ra ha depositato piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore dinanzi al Tribunale di Trani
- Che la proposta prevedeva il soddisfo dei creditori con le seguenti modalità:
 - INTESA SAN PAOLO S.p.A.
 - 1) n.60 rate dell'importo di €.290,00, da pagarsi in 5 anni e 5 mesi nel periodo da gennaio a novembre di ciascun anno a far data dal pagamento dei crediti prededucibili;
 - 2) successive n.200 rate mensili e consecutive dell'importo di €.400,00, da pagarsi nei primi undici mesi di ogni anno, a partire dal pagamento di tutte le rate di cui al punto 1 che precede;
 - 3) n.24 rate dell'importo di €.675,00 da versarsi per tutta la durata del piano, esclusivamente nel mese di dicembre di ogni anno, e quindi a far data dalla partenza del piano.
 - : €.2.450,00, mediante n. 70 rate mensili e consecutive, ciascuna di importo pari ad €.35,00, da pagarsi nel periodo da gennaio a novembre di ciascun anno a far data dal pagamento dei crediti prededucibili e fino al soddisfo.
- Che l'Istituto di credito nulla ha osservato in merito alla durata del piano e alle modalità del rimborso.
- Che, invece, l'Avv. , per conto della sig.ra , ha

presentato osservazioni in merito alla durata ed alla meritevolezza.

- Che l'odierno procuratore ha depositato note in contrasto alle osservazioni ricevute, sottolineando che l'importo ricevuto dalla sig.ra _____ e dall'ex coniuge _____, doveva essere restituito da quest'ultimo, che aveva sostanzialmente ereditato la pescheria del padre dell'odierna ricorrente.
- Che l'importo non è stato invece restituito non per volere della sig.ra _____, bensì perché l'impegno non è stato mantenuto dal sig. _____ dopo la separazione con la _____.
- Che, allo stato, la sig.ra risulta divorziata, con due figli minori da mantenere, con un mutuo da pagare e con un lavoro part-time, che si aggira intorno ad €1.000,00.
- Che a fronte delle osservazioni di cui innanzi, il Gestore nominato, Dott.ssa Torelli, ha formulato un'ipotesi di modifica del Piano proposto, portando l'importo da attribuire alla sig.ra _____ da €2.500,00 ad €10.500,00, da pagarsi in n.70 rate mensili di importo pari ad €150,00, a far data dal pagamento dei crediti prededucibili.

TANTO PREMESSO

La sig.ra _____, ad integrazione di quanto proposto, aderisce alla variazione circa l'importo da attribuire alla sig.ra _____, con la precisazione che tale importo venga però restituito a mezzo n.210 rate mensili e consecutive, ciascuna dell'importo di €50,00, a far data dal pagamento dei crediti prededucibili.

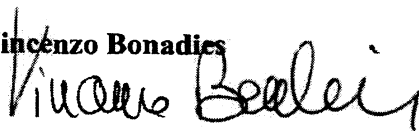
Si precisa che lo sforzo massimo che la ricorrente può fare, non può superare tali importi e ciò è verificabile attraverso l'analisi del suo attuale reddito.

Si ribadisce e sottolinea, inoltre, che la somma offerta e successivamente integrata è superiore al prezzo base d'asta (75%) dell'immobile, qualora lo stesso immobile venisse liquidato.

Con osservanza

Trani, lì 05.10.2023

Avv. Vincenzo Bonadies





Iscritto al n. 216 – sez. A del Registro degli Organismi deputati
a gestire i procedimenti di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento
di cui all'art. 4 del DM 202/2014

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
ex art. 68 C.C.I.**

RELAZIONE DEL GESTORE ex art. 70, 6^ comma, c.c.i.i.

R.G. 84-1/2023

Procedimento n° 13/2023 O.C.C. di Trani

Giudice delegato: dott. Giuseppe Rana

Ricorrente:

Gestore della crisi: dott. Rosalba Torelli



La sottoscritta dott. Rosalba Torelli (c.f. TRL RLB 63M61 C983H), con studio in Corato alla via S. Barbara n. 6 tel. 080/3720090, posta elettronica certificata: rosalbatorelli@odcetrani.it, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani al n. 567/A e al Registro dei Revisori Legali al n. 67684, in possesso dei requisiti di cui al D. Lgs. N. 14 del 12/1/2019, nella qualità di Gestore della crisi nominato dall'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento "O.C.C. di Trani", con sede alla via Giuseppe Amorese n. 4 Trani, al fine di redigere la relazione prevista dall'art. 68, 2^ comma, del D. Lgs. 12/1/2019, n. 14,

PREMESSO

- che in data 13 gennaio 2023 la sig.ra _____, nata a _____ () il _____ C.F.: _____ assistita dall'avv. Vincenzo Bonadies di Barletta, ha depositato istanza di nomina del gestore della crisi da sovraindebitamento all'OCC di Trani, che ha nominato la scrivente quale gestore della crisi in data 1^ febbraio 2023;
- che in data 20 giugno 2023 il sottoscritto gestore ha depositato presso la Cancelleria fallimentare di codesto On.le Tribunale il ricorso ex art 67 e segg. del D. Lgs. 14/2019, formulato dalla debitrice, rappresentata e difesa dall'advisor, avv. Vincenzo Bonadies, unitamente alla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore e alla relazione del gestore ex art. 68 CCII, dipoi modificato come da relazione integrativa depositata in data 9 agosto 2023;
- che in data 18 agosto 2023 la S.V. Ill.ma ha emesso decreto di ammissione della procedura e di fissazione di udienza di comparizione delle parti al 1^ dicembre 2023, disponendo, altresì, la comunicazione ai creditori ex art. 70, 1^ comma, c.c.i.i., che sono stati debitamente informati con Pec del 31/8/2023;
- che il creditore _____ (), rappresentata e difesa dall'avv. _____ di _____ ha presentato osservazioni al piano di ristrutturazione dei debiti, allegate alla presente,



contestando la lunga durata del piano in relazione al principio della ragionevole durata delle procedure giudiziarie, la “meritevolezza” della debitrice

per aver utilizzato il prestito ricevuto dalla per uso personale e non già per abbattere il mutuo per l'acquisto dell'immobile, la non convenienza economica della proposta rispetto alla alternativa liquidatoria;

- che con lettera Pec del 22/9/2023, allegata alla presente, la scrivente ha notiziato la debitrice in relazione alle osservazioni pervenute dal creditore
- che la) è creditrice nei confronti della in forza di decreto ingiuntivo n. 704/16, emesso in data 18/4/2016, per l'importo di € 60.000,00 oltre le spese del giudizio monitorio per un totale di € 64.752,00, a cui ha fatto seguito atto di transazione con riduzione del debito a € 40.000,00;
- che la sig.ra non ha pagato alcuna rata prevista nel citato atto transattivo, atteso che, come osservato dalla stessa con nota trasmessa alla scrivente in data 26/9/2023, allegata alla presente, il prestito era di fatto destinato al coniuge della debitrice, sig. che a seguito della separazione è venuto meno all'impegno assunto di rimborso del finanziamento ricevuto, lasciando tale incombenza alla ex moglie;
- che il piano di ristrutturazione del debito prevede a fronte di un debito di € 64.752,00 la corresponsione della somma di € 2.450,00 in via chirografaria, pari al 3,78% del credito totale, da pagarsi in n. 70 rate mensili di importo pari a € 35,00 caduna nel periodo da gennaio a novembre di ciascun anno a far data dal pagamento dei crediti prededucibili fino al soddisfo;
- che l'immobile è destinato alla abitazione della debitrice e dei due figli minori: , nato a il , e / , nata a il .

Tutto quanto innanzi premesso, la sottoscritta, nella spiegata qualità, in parziale modifica della relazione innanzi citata,

propone



di riconoscere alla sig.ra _____ a fronte del credito di € 64.752,00
l'importo di € 10.500,00, da pagarsi in n. 70 rate mensili di importo pari a € 150,00
caduna nel periodo da gennaio a novembre di ciascun anno a far data dal pagamento dei
crediti prededucibili fino al soddisfo, conseguentemente la percentuale offerta al
creditore chirografario risulterebbe pari al 16,20%.

Con osservanza.

Corato, 30 settembre 2023


dott. Rosalba Torelli
gestore della crisi dell'Organismo di Composizione
della Crisi da Sovraindebitamento dell'ODCEC di Trani